



VERBALE N. 20
GT/es

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 APRILE 2017

Il Consiglio di Municipio 2, regolarmente convocato con lettera del 29 marzo 2017 – P.G. 153287/2017, si riunisce in seduta di prima convocazione, presso la sede del Consiglio di Municipio 2 - viale Zara 98/100 - alle ore 19.00 di martedì 11 aprile 2017 per la trattazione dell'ordine del giorno di cui alla susseguente pagina 2.

CONSIGLIERI IN CARICA

PISCINA SAMUELE	Presidente Municipio	LOCATELLI SIMONE	Consigliere
SORRENTINO CARLO	Presidente Consiglio	LUPPI LAURA	“
ARBIZZONI DAVIDE	Consigliere	MAMMINO ANTONY	“
AZZARONE VALENTINA	“	MCGRATH CAROLE LYNN	“
BENEDINI BARBARA	“	NAVA MARZIO	“
BEVACQUA SIMONE	“	PERAZZI ALICE JAHIRA	“
BONORA UMBERTO	“	PIZZI MARCO	“
CALIGARIS DIONIGI CARLO	“	PROIETTI ALBERTO	“
CANINO ANTONIO	“	RUGGERI ALESSIO	“
CAPOBIANCO MICHELINA	“	SALANDRA MILENA	“
CAPRA PIERGIORGIO	“	SBLENDIDO VITTORIA	“
CAPUANO ERSILIA	“	TORRENTE ELIO	“
CIULLINI ALBERTO	“	TRUPPO RICCARDO	“
COLANTUONI LUIGI	“		
DELEIDI CHIARA	“		
GALBUSERA LUIGI	“		
GANDOLFI GIULIO	“		
LOCANTO SALVATORE	“		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio di Municipio Carlo Sorrentino, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Ciullini, Colantuoni, Deleidi (entra in aula alle ore 20.57), Nava.

Il Presidente Sorrentino, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.30.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbali.
- 2) Pareri su Permessi di Costruire.
- 3) Audizione del Consigliere Regionale Fabio Altitonante, componente delle commissioni Territorio e Infrastrutture, Sanità, Politiche Sociali, Ambiente, Protezione Civile che illustrerà la Legge Regionale 10 marzo 2017, n.7 avente ad oggetto "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti".

DOCUMENTI ALLEGATI

A. Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 10.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.

OGGETTO: AUDIZIONE DEL CONSIGLIERE REGIONALE FABIO ALTITONANTE, COMPONENTE DELLE COMMISSIONI TERRITORIO E INFRASTRUTTURE, SANITÀ, POLITICHE SOCIALI, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE CHE ILLUSTRERÀ LA LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017, N.7 AVENTE AD OGGETTO "RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI".

Il Presidente Sorrentino presenta il Cons. Regionale Fabio Altitonante, relatore della Legge Regionale riguardante il recupero dei vani e locali seminterrati esistenti.

Cons. Altitonante: questa legge nasce dalla constatazione che ci sono spazi all'interno di edifici che non sono utilizzati e quelli che sono utilizzati anche come abitazione ma che vanno considerati abusivi perché non sono normati.

All'interno del Regolamento Edilizio del Comune di Milano ci sono delle definizioni a riguardo ma mancava una legge che definisse in modo univoco l'utilizzo dei seminterrati, non solo per il Comune di Milano ma per tutta la Regione Lombardia, e dare così la possibilità di recuperare questi spazi con delle regole certe senza consumare nuovo suolo. Ciò è un vantaggio economico, un vantaggio per i cittadini che hanno più offerte e infine un vantaggio ambientale per il risanamento dell'edificio.

La definizione è assolutamente semplice e generale, l'altezza per l'abitabilità è stata definita in mt. 2.40, un altro aspetto importante è l'aspetto igienico sanitario, è una norma semplice che non dà luogo a nuove tasse e questo vale anche per le case popolari e già sono in atto dei lavori di recupero dei piani seminterrati nelle case Aler. Visto che Milano è diventata la terza città turistica si è voluto premiare gli hotel che vogliono investire e dare un valore aggiunto ai clienti.

Infine ci sono una serie di considerazioni tecniche inerenti esigenze di tutela paesaggistica e di rischio idrogeologico per cui il Comune di Milano ha 120 giorni di tempo per escludere quelle zone. L'art. 5 dà una indicazione ai comuni per cui ci sarà il monitoraggio di tutte gli interventi di recupero dei seminterrati che ci saranno. Gli interventi che si prevedono saranno 95% commerciali e solo il 5% residenziale.

Il Presidente Sorrentino dà la parola ai cittadini che ne hanno fatto richiesta.

Sig. Peron: ritiene questa legge molto importante perché così tutte le mosche interrate potranno essere liberalizzate.

Cons. Altitonante: i luoghi di culto sono esclusi dalla destinazione a uffici-negozi e case. Quei luoghi dove adesso ci sono luoghi di culto sono da considerarsi abusivi.

Sig. Di Angelo: chiede chiarimenti sulla definizione di seminterrato e, nel caso questo sia già adibito a ufficio, se può essere cambiata la destinazione d'uso ad abitazione ed eventualmente il costo.

Cons. Altitonante: precisa che la destinazione d'uso a residenza non comporta un aumento delle tasse.

Il Pres. Sorrentino passa ora la parola ai consiglieri.

Cons. Sblendido: chiede se ci saranno dei controlli sui lavori, soprattutto per quanto riguarda l'altezza di mt. 2.40 perché il rischio è che vengano utilizzate anche le cantine.

Cons. Altitonante: si parla di seminterrati e non di cantine. Sarà il professionista che si prende la responsabilità di dichiarare i lavori e gli interventi e poi ci saranno dei controlli a campione. Ricorda che la residenza richiede più adempimenti con norme igienico sanitarie più stringenti.

Cons. Proietti: esprime perplessità sulla convocazione di questa seduta per un simile argomento.

Entrando nel merito della legge regionale ha letto che la richiesta di intervenire sul tema è venuta da professionisti e così è stata riformulata la legge. Capisce l'utilizzo a sala conferenza e in parte anche a uffici ma non l'utilizzo a residenza perché vivere all'interno dei seminterrati ha delle contro indicazioni serie soprattutto per coloro che ci vivranno. Presenterà in proposito una mozione affinché ne sia escluso il Municipio 2.

Cons. Altitonante: si sono definite le regole e l'uso a residenza è stato introdotto proprio in funzione del Comune di Milano che ha già autorizzato 100 seminterrati grazie a progetti fatti da professionisti negli ultimi 3 anni. Ricorda che la densità abitativa è un vantaggio.

Cons. Bonora: esprime anch'egli dubbi sull'uso residenziale perché teme la mancanza di controlli. A Milano c'è molto abusivismo e nessuno controlla. Addirittura, in via Cislighi, una trattoria ha utilizzato parte del marciapiede per creare un servizio igienico per disabili senza autorizzazione. In via Giacosa ci sono case nuove abusive. Trova assurdo infine che per le nuove costruzioni il cambio di destinazione d'uso può essere richiesto solo dopo 5 anni.

Cons. Altitonante: per l'uso a residenza bisogna rispettare dei requisiti e pertanto sono state definite delle regole. Riguardo all'abusivismo conferma che Milano ha una percentuale di abusivismo molto bassa rispetto ad altre città d'Italia. La norma dei 5 anni è stata ripresa dalla legge sui sottotetti che prescrive appunto tale limite di tempo per le nuove costruzioni.

Cons. Mammino: è evidente che questa sia una legge lungimirante perché a consumo zero permette di recuperare volumetrie ed è questo che deve fare la buona politica e rispetto alla residenza sarà il mercato a decidere.

Cons. Torrente: chiede se le sale riunioni sono contemplate nella legge e che differenza c'è tra queste e le moschee. A suo parere la differenza è solo dovuta alla sciagurata legge regionale sui luoghi di culto.

Quello che succede nel mondo (attentati, ecc.) è dovuto anche a questa chiusura preconcepita anche verso quelle comunità islamiche dialoganti e collaborative. Coglie pertanto l'occasione, a nome di Milano Popolare, per chiedere che quella legge venga modificata.

Cons. Caligaris: chiede se anche per le cantine vale questo provvedimento.

Cons. Locatelli: è contrario all'altezza di mt. 2.40 perché la reputa eccessivamente bassa e ritiene fuori luogo destinare i seminterrati a residenza. Inoltre chiede perché aspettare 5 anni per le nuove edificazioni.

Cons. Altitonante: ricorda che in Consiglio Regionale soprattutto PD e Lega hanno voluto i 5 anni. Fra tre settimane ci sarà in Consiglio Comunale la cosiddetta legge di semplificazione. Forza Italia presenterà un emendamento per ridurre gli anni da 5 a 1 e se c'è la volontà politica non ci sono problemi. Riguardo la norma sui luoghi di culto citata dal Cons. Torrente, fa presente che non c'è una normativa nazionale e che in una regione dove ci sono più di 130 richieste di aperture di luoghi di culto era giusto mettere delle regole. Una norma nasce sui bisogni. C'è stata una prima proposta dell'Ance che aveva dato una indicazione focalizzata soprattutto sulle taverne e sulle residenze (villette). Poi questa proposta è stata quasi completamente modificata. Sono state ascoltate diverse categorie e anche i comuni. Definite le norme queste sono passate in commissione e poi in consiglio.

Cons. McGrath: condivide quanto espresso dal PD in Consiglio Regionale. Questa legge consente gli scambi di destinazione d'uso e pare un condono preventivo. Questa legge premia solo esigenze di natura economica.

Cons. Galbusera: questa sera si è parlato di tutto, dal 25 aprile alle moschee, e fa delle sottolineature: rispetto all'abitabilità, anche se ha visto delle slide molto belle, lui in un seminterrato non ci andrebbe ad abitare; pensa che soprattutto lo farebbe chi già vive in condizioni disagiate che così vivrebbe ancora peggio. Da un punto di vista sociale non è accettabile. Si chiede come è venuta l'idea di invitare il Cons. Altitonante, in base a che cosa e quale possa essere il valore aggiunto. In questa legge si parla di organi regionali, di comuni ma non di municipi. Allora quando fa comodo il municipio viene coinvolto, quando non fa comodo il municipio dice che è compito del comune. Conclude dicendo che se ci fossero degli interessi, non diretti, ma che potrebbero interessare il nostro Municipio, si inviterebbero allora anche i parlamentari, i parlamentari europei e qualcuno dell'ONU?. Gli sembra che questa sera si sia andati molto oltre.

Cons. Salandra: in merito al residenziale chiede se, da parte dei proprietari prima di affittare o vendere, esistono degli obblighi come ad esempio quello dell'antincendio in quanto ha visto diversi seminterrati finestrati con sbarre perché danno sulla strada. In realtà esistono già, come in via Paruta e in via Breda, seminterrati dove gente, che poi è stata mandata via, li ha sistemati ad uso abitativo. Ma sono bugigattoli, locali molto tristi e insalubri. Allora si chiede chi mai andrà a vivere in questi seminterrati se non chi non ha possibilità economiche. Riferisce che in via Rucellai 67 ci sono, al piano rialzato, 4 abitazioni vuote da anni. Sarebbe meglio allora ristrutturare prima le case dell'Aler in modo da offrire un ambiente più dignitoso.

Cons. Capra: porta esempi di seminterrati come ad esempio il poliambulatorio di via Puecher, che ha funzionato per anni, ed espone dichiarazioni del dirigente Barletta di ATS.

Cons. Azzarone: la sua perplessità, già espressa da altri consiglieri, nasce anche da una esperienza personale. Per anni ha lavorato in un cosiddetto seminterrato, peraltro di altezza superiore a quella prevista da questa legge. La sensazione all'uscita dal luogo di lavoro, per quanto confortevole, era davvero straniante. Teme che la ratio di questa legge sia solo di natura economica o, peggio ancora, quella di un condono preventivo.

Cons. Capuano: esprime perplessità e sconcerto per l'utilizzo di spazi istituzionali per una forma di pubblicità, per le immagini mandate e l'uso di una seduta di Consiglio per un argomento sul quale non ci si può esprimersi. Questa legge è un orrore urbanistico destinata a creare ghetti negli scantinati.

Pres. Piscina: ringrazia il Cons. Altitonante e tutti gli intervenuti. Si può discutere sulle modalità, ma ritiene che momenti di formazione di questo genere sia utili e dovrebbero essercene altri. Ricorda che in sede di Capigruppo nessuno aveva sollevato obiezioni alla proposta di questa serata.

Pres. Sorrentino: prima di indire il Consiglio aveva sottoposto a tutti i Capigruppo la proposta di questa audizione. Nessuno ha fatto obiezioni per cui chiede ai Consiglieri di confrontarsi con il proprio capogruppo. Informa anche che sta prendendo contatti con l'Ass. Maran per un prossimo incontro in quest'aula.

Cons. Sblendido: ritiene che un aumento di servizi, dovuto all'aumento della popolazione, può avvenire solo con nuove costruzioni.

Cons. Truppo: dal tenore degli interventi non può che scaturirne la considerazione di una buona riuscita della serata. E' giusto per un consigliere essere informato per poter svolgere al meglio il proprio ruolo e quindi ben vengano altri incontri di questo genere.

Cons. Altitonante: premette che è intervenuto questa sera su invito del Pres. Sorrentino. Partecipa sempre a convegni dove è richiesto, anche per crescere culturalmente e avere più formazione. Forse questa sera ha detto qualcosa fuori luogo, però crede che può essere interessante capire una norma. Infatti coglie l'occasione per informare il consiglio di una norma, riferendosi alle case dell'Aler citate dalla Cons. Salandra, sull'assegnazione degli alloggi. Attualmente l'assegnazione viene gestita dal Comune. Ma la Regione Lombardia ha votato una legge che va a modificare tale assegnazione. Infatti dalla fine del 2017 e inizio 2018 non provvederà più il Comune all'assegnazione ma questa avverrà attraverso una piattaforma on-line. Riguardo agli obblighi del proprietario, la legge prescrive che le opere devono rispettare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie. La normativa dell'antincendio è alquanto complessa. Se riguarda il residenziale rientra nelle norme del condominio, mentre per il commerciale, uffici e servizi bisogna rispettare le normative per la destinazione d'uso. L'unica deroga alle norme è l'altezza di 2.40 mt.

Alle ore 21.33 il Pres. Sorrentino, al termine degli interventi e ringraziando il Cons. Altitonante e i tutti i Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Gabriella Tonello

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 2
Carlo Sorrentino

IL PRESENTE VERBALE E' STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL _____

ED ESPOSTO ALL'ALBO ZONALE DAL _____ AL _____